PORTE & SERRAMENTI
COS.FER.

5 CONSIGLI

COME PROMESSO, ECCOLI QUI!

Scopri tutti i nostri consigli, buona lettura

5 dei nostri consigli più utili per scegliere senza tralasciare nulla, informarti senza bisogno di chiedere, farti due conti senza rendere conto ad altri che a te stesso, in totale comodità e prendendoti il tempo che ti serve.

1 C'è più gusto ad acquistare con i Bonus!

2 Fidarsi è bene? Solo se la posa è certificata!

3 Mai sentito parlare dell'IVA agevolata?

4 E se fossero finestre in PVC?

5 E se fossero finestre in legno alluminio? O in alluminio legno?

C'È PIÙ GUSTO

AD ACQUISTARE CON I BONUS

Detrazioni infissi 2020 e non solo: novità Bonus e Ecobonus 2020

Stai pensando di ristrutturare casa o semplicemente sostituire le vecchie finestre ma non sei ancora deciso? Ti conviene muoverti entro l'anno, specie se hai intenzione di aumentare l'efficienza energetica della tua casa con infissi in PVC, legno alluminio o alluminio legno a taglio termico.
La nuova Legge di Bilancio ha prorogato le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni nel 2020 Novità sull'Ecobonus, sul bonus infissi e non solo. Interesserà sia chi deciderà di ristrutturare casa propria che chi vorrà intervenire sulle parti comuni di un condominio. Potrai approfittare delle **agevolazioni fino al 31 dicembre 2020** (è in progetto una proroga di 3 anni ma attualmente non vi è ancora alcuna conferma in merito).

SOMMARIO:

- Le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni 2020
- Focus sull'Ecobonus 2020
  Hai diritto all'Ecobonus 2020?
- Focus sul bonus ristrutturazioni 2020
- Cos'è il bonus infissi 2020
  Quali infissi scegliere per ricevere il bonus infissi 2020
  Cosa devi fare per chiedere la detrazione infissi 2020?
- Ecobonus 2020 e zanzariere

LE DETRAZIONI FISCALI PER LE RISTRUTTURAZIONI 2020

Con la Legge di Bilancio 2020 migliorare l'efficienza energetica o rendere casa tua antisismica conviene. I nuovi bonus casa 2020 comprendono infatti le seguenti agevolazioni:

- Bonus per le ristrutturazioni. Fino a 96.000 euro di spesa puoi richiedere una detrazione del 50%. L'importo sarà suddiviso in 10 quote annuali, che comprenderanno anche altri tipi di intervento
- Ecobonus. Con l'Ecobonus 2020 avrai diritto a una detrazione del 65% e 50% per gli interventi di risparmio energetico. Il tetto di spesa massima è di 100.000 euro, che ti torneranno sempre in 10 pacchetti annuali
- Bonus verde. Prevede una detrazione del 36% per riqualificazione urbana. Ne hai diritto se intervieni su balconi e giardini, o se finanzi lavori per il verde pubblico.
- Bonus caldaie. Se installi una caldaia a condensazione di classe A con valvole di termoregolazione, hai diritto a una detrazione fiscale fino al 65%. Maggiore è l'efficienza energetica della nuova caldaia, maggiore è il bonus
- Bonus mobili. Ne hai diritto solo se hai migliorato l'efficienza energetica della casa e se hai effettuato interventi di recupero edilizio. In questi casi, puoi ricevere una detrazione pari al 50% per l'acquisto di lavabi, mobili, elettrodomestici, cucina
- Sismabonus. Se effettui interventi di adeguamento sismico, hai diritto fino all'85% di detrazione.
- Bonus unico condomini. Il condomini che effettuano lavori di riqualificazione energetica hanno diritto all'80% di detrazione.
- Bonus zanzariere. Se acquisti zanzariere dotate di schermature solari, puoi ricevere fino al 50% di detrazione.
- Bonus tende da sole. L'acquisto di tende da sole ti dà diritto a una detrazione fiscale del 50%.
- Bonus infissi. Può rientrare sia nell'Ecobonus 2020 sia nel bonus ristrutturazioni. Prevede in entrambi i casi una detrazione del 50% per l'acquisto di finestre più efficienti e isolanti. Vi rientrano quindi gli infissi in PVC o alluminio o legno-alluminio.

FOCUS SULL'ECOBONUS 2020

Cos'è esattamente l'Ecobonus 2020 e perché dovrebbe interessarti? Si tratta di un'agevolazione fiscale che ha l'obiettivo di incentivare le persone a **migliorare il fabbisogno energetico** della propria casa, dell'ufficio, di un negozio o capannone industriale.
Esegui interventi che servono a mantenere il calore nell'edificio, come quelli su infissi e pavimentazione? Fai installare pannelli solari o sostituisci la vecchia caldaia con un modello più efficiente? Hai diritto all'Ecobonus. La detrazione Irpef per interventi di questo tipo può arrivare fino al 65%. Attenzione però al tetto massimo di spesa:

- Riqualificazione energetica di edifici esistenti: 100.000 euro.
- Involucro di edifici esistenti (pareti, infissi, tetto): 60.000 euro.
- Installazione di pannelli solari: 60.000 euro.
- Sostituzione del vecchio impianto di climatizzazione: 30.000 euro.

A seconda dell'intervento, cambia anche la **percentuale della detrazione:**
- Sostituzione di infissi e schermature: 50% di detrazione.
- Installazione di caldaia a condensazione di classe A con valvole di termoregolazione: 65%
- Installazione di caldaia a condensazione di classe A senza valvole: 50%.
- Installazione di caldaia di classe B: 0%.

Hai diritto all'Ecobonus 2020?

Puoi chiedere la detrazione Ecobonus se fai parte di una delle seguenti categorie.

- **Persone fisiche.** Se sei titolare di un diritto reale sull'immobile, puoi richiedere l'agevolazione.
- **Titolari di partita IVA.**
- **Contribuenti con redditi d'impresa.** In questa categoria rientrano persone fisiche, società di persone e società di capitali.
- **Enti che non svolgono attività commerciale,** sia pubblici che privati.
- **Associazioni** che aggregano professionisti.
- **Familiari** conviventi di soggetti che possiedono l'immobile (non vale per immobili strumentali all'attività d'impresa).

FOCUS SUL BONUS RISTRUTTURAZIONI 2020

Il **bonus ristrutturazione** è un'agevolazione fiscale dedicata a chi sta ristrutturando un immobile, non necessariamente con il fine di migliorarne l'efficienza energetica. I gruppi di aventi diritto al bonus sono gli stessi dell'**Ecobonus 2020.**

Quali sono i lavori che ti danno diritto al bonus ristrutturazione?
L'Agenzia delle Entrate ci ha fornito una comoda guida, completa di elenco delle spese ammesse.

- **Manutenzione** ordinaria e straordinaria, nel caso delle zone comuni di condomini.
- **Restauro e risanamento conservativo.**
- **Ristrutturazione edilizia** a seguito di danni causati da calamità.
- Aggiunta di **autorimesse** e posti auto.
- Lavori volti ad **eliminare le barriere architettoniche** (montaggio di ascensori e installazione di strumenti per migliorare la mobilità dei portatori di handicap).
- Montaggio di cancelli, porte blindate, grate e altri **strumenti per migliorare la sicurezza della casa.**
- Lavori per aumentare il **risparmio energetico.**
- Lavori per migliorare **l'isolamento acustico.**
- Adozione di **misure antisismiche.**
- Installazione di **corrimano.**
- **Bonifica dall'amianto.**
- Installazione di **sistemi di rilevamento delle fughe di gas.**
- Riparazione e miglioramento degli **impianti per la sicurezza domestica.**

COS'È IL BONUS INFISSI 2020

Un tipo di bonus particolarmente interessante è quello che riguarda la **sostituzione degli infissi.** Permette di chiedere una detrazione del 50%, aumentare l'**efficienza energetica** di casa tua e renderla più sicura. Nel bonus infissi 2020 rientrano diversi interventi:

- Sostituzione o rafforzamento di grate sulle finestre.
- Installazione di serrature nuove per finestre e porte.
- Installazione di rilevatori di apertura sui serramenti.
- Montaggio di saracinesche.
- Montaggio di tapparelle blindate.
- Installazione di vetri antisfondamento.
- Riparazione di davanzali o sostituzione, purché se ne conservino i caratteri preesistenti.
- Allargamento delle finestre esterne.
- Sostituzione di infissi già esistenti.

Quali infissi scegliere per ricevere il bonus infissi 2020

La **sostituzione degli infissi** può rientrare sia nel **bonus ristrutturazione** sia nell'**Ecobonus**. Quale scegliere?

- Se gli **infissi nuovi migliorano gli indici di trasmittanza termica**, puoi accedere al bonus infissi 2020 mediante l'Ecobonus.
- Se gli indici di cui sopra rimangono identici, puoi accedere al bonus tramite le detrazioni fiscali **ristrutturazioni 2020**.

In ogni caso, ti conviene scegliere infissi che migliorino l'efficienza energetica. Far montare **finestre in PVC** o legno alluminio, come pure infissi in alluminio legno, ti permette non solo di **accedere alle detrazioni, ma anche di risparmiare sulla bolletta**.

SCOPRI LA SERIE EXO IN LEGNO ALLUMINIO

Cosa devi fare per chiedere la detrazione infissi 2020?

- Assicurarti che l'intervento sia configurabile come agevolabile dal bonus ristrutturazione o dall'Ecobonus.
- Acquistare gli infissi nuovi mediante bonifico parlante, online o postale.
- Inviare una comunicazione ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori.
- Conservare i documenti riguardanti i lavori e la richiesta per 10 anni.
- Inserire in dichiarazione la quota spettante. Per gli interventi del 2020, la prima quota risulterà nel modello 730/2021 o nel modello Redditi del 2021.

ECOBONUS 2020 E ZANZARIERE

Oltre alle detrazioni per il cambio degli infissi, nell'Ecobonus 2020 rientra anche un bonus per l'installazione di zanzariere. Se rispettano alcuni criteri, puoi richiedere una detrazione del 50% per le spese sostenute fino al 31 dicembre del prossimo anno. Per avere diritto al bonus, le tue zanzariere devono:

- avere la marcatura Ce;
- essere applicate a protezione della vetrata o al suo interno;
- garantire una sufficiente protezione solare (cerca il **valore Gtot** delle zanzariere per valutare quanto siano in grado di filtrare le radiazioni solari. **Se Gtot è pari o minore di 0,35 potrai accedere al bonus**).

FIDARSI È BENE?

SOLO SE LA POSA È CERTIFICATA!

Posatori di infissi certificati: chi sono e come riconoscerli

Tra i possibili problemi nella sostituzione dei serramenti uno dei più importanti riguarda la posa in opera. La sola installazione determina il **75% del potere isolante di un infisso**. Insomma, comprare i migliori infissi in legno alluminio o alluminio legno ti serve a poco se poi vengono montati male.
Per darti un servizio il più possibile completo, **COS.FER.** si occupa di tutto il processo di sostituzione degli infissi.
Ti consigliamo sui serramenti migliori da acquistare, **prendiamo le misure** del vano finestra e **montiamo le finestre nuove.**
Oltre a questo, ti garantiamo l'assistenza di **operai qualificati.**
I nostri posatori di serramenti hanno seguito specifici corsi di formazione e si attengono con precisione alle normative in vigore. Sono **artigiani posatori di serramenti** (non serramentisti improvvisati che ne sanno poco più di te) in grado di tirare fuori il meglio dagli infissi che hai scelto per casa tua.

SOMMARIO

- Perché pretendere posatori di infissi certificati
  Caratteristiche degli artigiani posatori di serramenti
- La normativa sulla posa in opera degli infissi
- Cos'è la dichiarazione di corretta posa dei serramenti
- Chi sono i posatori di serramenti CasaClima

PERCHÉ PRETENDERE POSATORI DI INFISSI CERTIFICATI

In apparenza, basta poco per montare un infisso: lo posizioni nel vano, metti un po' di schiumina da una parte, un po' di cemento dall'altra ed è tutto a posto. Più o meno. In realtà è come strappare il dente invece che curare la carie: una soluzione approssimativa che fa più male che bene. Una posa in opera pasticciata chiude il buco, ma **vanifica tutti i vantaggi propri dei serramenti in PVC**, in legno alluminio o in alluminio legno. Dopo un periodo di Far West, negli ultimi anni si sta lavorando su **norme precise** per avere posatori di infissi certificati. L'obiettivo è tutelare il cliente finale, nonché valorizzare il lavoro di artigianato che sta dietro alla posa in opera.

Caratteristiche degli artigiani posatori di serramenti

- Gli artigiani posatori di serramenti devono prima di tutto essere **aggiornati sulle norme UNI** a tema. Devono quindi conoscere il quadro normativo che sta attorno alla posa in opera, applicandolo al meglio. A questo scopo, è importante che abbiano seguito corsi specifici o che abbiano alle spalle una lunga esperienza.
- Da bravi artigiani, i posatori di serramenti sanno adattarsi alle diverse situazioni. Non offrono una soluzione standard che va bene per tutti i vani finestra e tutti i serramenti. Piuttosto, **studiano l'esigenza particolare del cliente e trovano la soluzione migliore** a seconda della situazione. In alcuni casi monteranno un controtelaio nuovo, in altri useranno il telaio vecchio, in altri ancora sceglieranno la posa sulla parete in muratura.
- Prima di dirti quale soluzione userà per le tue finestre in legno alluminio o PVC, un buon serramentista fa **tutte le dovute verifiche.** Proprio perché non si affida a soluzioni standard uguali per tutti, controlla qual è la tua specifica situazione. Diffida quindi di chi ti offre certezze senza aver mai visto le tue finestre neanche in foto.

LA NORMATIVA SULLA POSA IN OPERA DEGLI INFISSI

A inizio 2018 il CEN (Comitato Europeo di Normazione) ha pubblicato un nuovo punto della normativa sulla posa in opera degli infissi che definisce i requisiti di base per la loro installazione.
Con tutti i suoi limiti, l'attuale normativa sulla posa in opera degli infissi è comunque un ottimo punto di inizio. Ti permette quanto meno di distinguere i professionisti aggiornati da quelli meno preparati.
L'intero corpus si snoda in tre norme che trattano la materia, ovvero:

- UNI 10818:2015, sui ruoli e le responsabilità in fase di posa in opera e progettazione

Se i serramenti in PVC o in legno alluminio non funzionano come dovrebbero, di chi è la colpa? Questa norma determina **i ruoli e le responsabilità** di chi vende e monta i serramenti. In particolare, si concentra sulla fase di **progettazione della posa in opera** (individuazione dei serramenti migliori per il contesto; **valutazione** delle condizioni del vano finestra; modalità di trasporto e di smaltimento del vecchio infisso), oltre che sul **montaggio** vero e proprio. Quando non è presente un progettista, parte della responsabilità ricade sul rivenditore/distributore.

L'IMPORTANZA DEI DETTAGLI

• **UNI 11673-1:2017,** prima parte di tre, che riguarda i requisiti di base dei progetti di posa in opera.
Questa parte della norma riguarda la **progettazione dei giunti di installazione.** Il tema viene affrontato su più livelli, a partire dalla resistenza al vento fino all'isolamento termico. Questioni specifiche:

• **come va progettato il giunto di posa,** in modo da avere un'installazione in linea con la qualità delle ante;

• quali sono le **caratteristiche fondamentali** dei materiali usati per gli infissi;

• **come risolvere eventuali** criticità in fase di sostituzione dei serramenti, questione che riguarda gli artigiani posatori di serramenti.

Non è una norma obbligatoria. Serve più che altro a uniformare la qualità dell'installazione con la qualità dei **serramenti migliori**. Definisce in modo chiaro quali caratteristiche deve avere una corretta posa in opera. È quindi lecito quanto meno dubitare di un professionista che non ne conosce il contenuto.

• **UNI 11296:2018,** incentrata sulla verifica dell'isolamento acustico.
Si tratta del capitolo più recente della normativa sulla posa in opera degli infissi e tratta **l'inquinamento acustico.**
Spesso sottovalutato, secondo l'OMS è uno dei più subdoli e dannosi per la salute.

COS'È LA DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA DEI SERRAMENTI

La dichiarazione di corretta posa dei serramenti serve a comprovare **la bontà del lavoro del serramentista.** Il documento riporta i dati del cliente e del posatore che ha guidato il lavoro sugli infissi. Si definiscono i modelli dei serramenti in PVC o alluminio montati, insieme al numero della commessa e dell'ordine.

La seconda parte comprende una descrizione sintetica dei lavori fatti, completa del tipo di serramento e di montaggio scelto. Alla fine, il serramentista garantisce di aver eseguito il lavoro al meglio e di essersi attenuto alle istruzioni fornite dal produttore. La dichiarazione di corretta posa dei serramenti va firmata sia dal fornitore sia dal cliente. Presta quindi molta attenzione ai lavori eseguiti prima di firmare.

CHI SONO I POSATORI DI SERRAMENTI CASACLIMA

CasaClima è un ente nato in funzione della certificazione energetica obbligatoria degli edifici in Alto Adige. Dal 2002 a oggi, però, l'agenzia si è confermata come punto di riferimento anche nel resto d'Italia. CasaClima è così diventato un **protocollo di qualità volontario**, che certifica gli edifici progettati secondo i criteri di risparmio energetico. I posatori di serramenti CasaClima seguono un corso che si conclude con un test finale. Se lo superano, entrano nell'albo dei posatori qualificati dell'agenzia. La certificazione da sola non basta, dato che un buon serramentista si distingue soprattutto per l'esperienza. Si tratta comunque di un'ottima preparazione di base, che spiega le tecniche migliori per risparmiare energia grazie agli infissi. Gli infissi COS.FER. sono certificati come finestre di qualità CasaClima. Le finestre in legno alluminio e i serramenti in PVC hanno infatti caratteristiche eccezionali: trattengono il calore; riducono il rischio di condensa; proteggono dai rumori e in particolare dai rumori. Sono quindi i serramenti migliori se vuoi ridurre al minimo i consumi energetici, godendo al contempo di un clima sempre confortevole. La nostra è un'offerta che comprende tanti prodotti, ma la qualità del servizio è e sarà sempre la migliore

MAI SENTITO
PARLARE DI IVA AGEVOLATA?

Aliquota iva agevolata: facciamo chiarezza

Nel momento in cui si decide di ristrutturare o restaurare un immobile, sorge naturalmente un dubbio: su quali beni può essere applicata l'Iva agevolata del 10% per manutenzioni ordinarie e straordinarie?
Primo passo: l'aliquota deve essere applicata ai **beni di valore significativo,** ossia quei beni che mantengono la loro originalità nonostante il loro uso nella ristrutturazione o restaurazione. I beni soggetti a tale agevolazione sono: ascensori e montacarichi; **infissi esterni ed interni;** caldaie; video citofoni; apparecchiature di condizionamento e riciclo aria; sanitari, rubinetteria dei bagni; impianti di sicurezza.

ATTENZIONE: non tutti i materiali usati nei lavori di manutenzione possono usufruire dell'Iva agevolata.
Questa infatti non può essere applicata a:
• Materiali forniti da un soggetto diverso da quello che esegue i lavori.
• Alle prestazioni professionali – come architetti – anche se effettuate nell'ambito degli interventi finalizzati al recupero edilizio.
• Alle prestazioni di servizi resi, in esecuzione di subappalti alla ditta esecutrice dei lavori.

In sostanza, **l'agevolazione spetta** sia quando l'acquisto viene fatto direttamente dal committente dei lavori, sia quando ad acquistare i beni è la ditta o il prestatore d'opera che li esegue.

SOMMARIO

• Interventi che godono dell'iva agevolata
Quando le aliquote del 4% e del 22% vengono applicate ai materiali
• Iva agevolata per infissi – serramenti Milano, provincia e Lombardia

INTERVENTI CHE GODONO DELL'IVA AGEVOLATA

Come viene applicata l'Iva agevolata sui beni significativi? Ecco un esempio esplicativo: in un intervento di manutenzione sui sanitari che ammonta a 10.000 €, 6.000 € riguardano il prezzo del bene significativo, 4.000 € il costo della prestazione. **L'Iva del 10% viene applicata sulla somma della prestazione,** mentre il valore residuo (6.000 – 4.000) è soggetto a regime ordinario. Una clausola prevede che, dal momento in cui il valore dei beni significativi non supera la metà del costo complessivo dell'intervento, l'Iva al 10% venga applicata interamente.

Nel settore dell'edilizia esistono diversi interventi di recupero del patrimonio, per i quali l'Iva viene applicata:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Ristrutturazione urbanistica
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia

Quando si tratta di materiali o beni finiti, l'Iva agevolata del 10% non è l'unica ad essere applicata. Bensì è possibile usufruire, per determinati beni, anche dell'aliquota del 4%.

Quando le aliquote del 4% e del 22% vengono applicate ai materiali:

- **Iva del 4%** per materiali o beni finiti: acquisto di beni impiegati per la costruzione di edifici non di lusso, anche se effettuati da non costruttori; acquisto di fabbricati rurali destinati alla creazione di abitazioni.
- **Iva del 22%** per materie prime e semilavorati, indipendentemente dal soggetto acquirente.

In particolare quando si decide di ristrutturare o effettuare manutenzioni – ordinarie e straordinarie –, è opportuno conoscere quali tipi di beni a valore significativo sono soggetti ad aliquota agevolata del 10%.

IVA AGEVOLATA PER INFISSI – SERRAMENTI MILANO, PROVINCIA E LOMBARDIA

Gli **infissi esterni e gli infissi interni rientrano nella classificazione dei beni a valore significativo,** poiché dotati di una propria autonomia di utilizzo. Inoltre, vi è la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali previste dallo Stato Italiano: un risparmio pari al 50% della spesa sostenuta per l'acquisto degli infissi. Meno costi in bolletta, quindi, e una riduzione della fuoriuscita di fonti di calore o di fresco.

Tra le innumerevoli possibilità di scelta, tra i serramenti proposti da COS.FER. spiccano gli infissi in PVC e gli infissi in legno alluminio, considerati i migliori grazie alla loro resistenza nei confronti di agenti esterni e anche per l'isolamento termico che li caratterizza. Un acquisto vantaggioso da ogni punto di vista.

COSFER: POSA GARANTITA

E SE FOSSERO
FINESTRE IN PVC?

I migliori infissi e serramenti in PVC: tutti i vantaggi e i tipi di apertura

Gli **infissi e i serramenti** sono elementi fondamentali nelle abitazioni in quanto contribuiscono a mantenere stabili le temperature interne, incidendo di conseguenza in positivo sui **consumi derivanti dal riscaldamento**. Scegliere infissi adeguati con prestazioni ottimali comporta quindi benefici sia in termini economici che di benessere. Tra le numerose possibilità di materiali adatti per infissi e serramenti, i migliori sono gli infissi in PVC, in quanto offrono molti vantaggi a livello di sostenibilità ed efficienza per le abitazioni e hanno prezzi estremamente contenuti. Ecco perché sono tra i più adottati dai consumatori.

SOMMARIO

- Vantaggi dei migliori infissi in PVC: qualità, risparmio e benessere
- Quale tipo di apertura scegliere per finestre in PVC?
  - *Finestre senza apertura*
  - *Finestre con apertura a battente*
  - *Finestre con apertura scorrevole*
  - *Finestre con apertura a bilico*

VANTAGGI DEI MIGLIORI INFISSI IN PVC: QUALITÀ, RISPARMIO E BENESSERE

Il PVC (cloruro di polivinile) è un materiale termoplastico fortemente impiegato nella realizzazione di infissi e serramenti grazie alla sua versatilità. In fase di produzione è infatti possibile renderlo **flessibile o rigido,** per adattarlo a forme, tipologie e finiture differenti. Le sue peculiarità trovano considerevoli apprezzamenti dai consumatori proprio perché i serramenti in PVC hanno **prezzi convenienti** nonostante restituiscano elevata efficienza, risultando adattabili a condizioni diverse. Infissi e serramenti in PVC vantano ottimi requisiti. Vediamo i principali:

- ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO: Come è noto il PVC è un materiale che per natura è un ottimo isolante termico e acustico, in grado pertanto di **ridurre l'entrata/uscita di calore e rumore.** Il PVC, quindi, garantisce un notevole risparmio energetico;
- ECOSOSTENIBILITÀ: si tratta di un materiale facilmente riciclabile e che possiede un buon potere calorifico. Quest'ultima caratteristica è fondamentale per favorire la termovalorizzazione, ossia il recupero energetico dei rifiuti. Il risultato? Una riduzione di emissioni di CO_2 e di consumo di energia anche alla fine del suo ciclo di vita;
- LEGGEREZZA: si tratta di un materiale molto leggero, di conseguenza consente **una facile installazione e manutenzione;**
- RESISTENZA E VERSATILITÀ: un'altra qualità del PVC è la sua resistenza nel lungo periodo rispetto agli **agenti atmosferici,** per cui mantiene le sue caratteristiche isolanti nonostante sia costantemente sottoposto alle intemperie. Il PVC è anche **un materiale ignifugo:** resiste al fuoco garantendo una protezione ancora maggiore. Grazie alla sua versatilità, può essere utilizzato per finestre e porte finestre di diverse **dimensioni e colori** (tra le finiture più richieste, l'eleganza del legno si può facilmente riprodurre con gli infissi in PVC effetto legno).
- NON NOCIVO: scegliere finestre e porte finestre in PVC non deve essere visto come un problema in termini di salute. Oltre alla conferma che il PVC non è in alcun modo dannoso all'uomo (qualche tempo fa era nato un dibattito sul tema, presto concluso con conferme rassicuranti anche da parte di enti certificatori), si tratta di un materiale perfettamente idoneo a soggetti allergici ad acari e polvere, inoltre non teme attacchi da parte di funghi o batteri. È infatti **estremamente igienico.**

QUALE TIPO DI APERTURA SCEGLIERE PER FINESTRE IN PVC?

Per scegliere le finestre nuove, un punto da prendere in considerazione (spesso trascurato) è sicuramente la tipologia di apertura. A seconda del contesto e delle necessità tipicamente legate agli spazi della casa o dell'ufficio, infatti, un tipo di apertura piuttosto che un altro può fare la differenza.
Le finestre si possono aprire in tanti modi. La scelta più classica è quella tra infissi scorrevoli e a battente. Si aggiungono poi gli infissi con apertura a ribalta o a bilico, oltre a tutte le varianti: a un'anta o a due ante; con scorrimento a scomparsa, esterno muro o in linea. Come orientarsi tra tutti questi tipi di apertura? Come scegliere le migliori finestre in PVC per casa tua? Ecco le alternative:

Finestre senza apertura

Le finestre del salotto, della camera da letto o del bagno sono tutte dotate di apertura, ovviamente. Che dire invece di quelle in soffitta o in cantina? Le finestre che si trovano in queste stanze tendono a rimanere chiuse per buona parte del tempo. Che bisogno c'è di dotarle di un sistema di apertura? In alcuni casi, nessuno. Ecco quindi che si usano infissi privi di apertura. Le finestre fisse sono diffuse anche negli uffici, negli hotel e negli ambienti climatizzati. Sono serramenti in PVC che hanno l'obiettivo di migliorare l'isolamento termico sia in estate che in inverno. Essendo privi di apertura, fanno entrare luce in abbondanza senza che qualcuno le apra e faccia uscire tutti il calore e o il fresco del condizionatore.

Finestre con apertura a battente

Le aperture a battente sono quelle più diffuse. L'anta è fissata lungo tutta l'altezza del telaio con cardini verticali, sui quali gira per aprire e chiudere la finestra. A seconda delle dimensioni dell'infisso, ci può essere una sola anta o due ante (quest'ultimo è generalmente il caso delle porte finestre). L'unico problema di queste soluzioni è che **l'anta occupa spazio.** Per questo motivo, sono da evitare in caso di metratura molto ridotta o porte finestre più larghe di 70/80 centimetri.

- APERTURA A RIBALTA: Alcuni serramenti in PVC con apertura a battente sono dotati anche di ribalta. Il lato inferiore della finestra ha delle cerniere che permettono di **aprire solo la parte superiore della finestra.** Spesso utilizzate per i bagni, ad esempio per far uscire il vapore della doccia senza spalancare la finestra. Sono perfette anche per garage e soffitte, dato che facilitano il ricambio d'aria senza aprire la finestra.

Finestre con apertura scorrevole

Per un grande soggiorno che dà su un terrazzo o un giardino, con la porta finestra a tutta altezza che occupa almeno metà della parete in larghezza, un'apertura a battente potrebbe essere scomoda. Molto meglio optare per le **ante scorrevoli.** Gli infissi scorrevoli sono disponibili in molte varianti, sia per finestre che per porte finestre. A seconda della stanza o del tipo di ambiente nel quale vuoi montarli, puoi scegliere tra le seguenti tipologie:

- SCORRIMENTO A SCOMPARSA O INTERNO MURO: Se vuoi guadagnare spazio, questa è la soluzione giusta. Le finestre scorrevoli in PVC interno muro **spariscono dentro la parete.** Quando le apri, non ci sono ante che occupano centimetri preziosi e garantiscono un **ottimo isolamento.** Purtroppo, per montarle hai bisogno di pareti già predisposte o predisponibili mediante lavori.
- SCORRIMENTO ESTERNO MURO: L'anta scorre seguendo due binari lungo la parete della stanza, di conseguenza **l'anta aperta rimane poggiata contro il muro.** Una soluzione adatta a case con grandi metrature o comunque tanto spazio. In alternativa, puoi posizionare i **binari sulla facciata esterna dell'edificio.** In questo caso, non rubi spazio alla stanza e puoi montare gli infissi scorrevoli senza eseguire lavori di muratura. Si tratta di una soluzione tipica delle case indipendenti, apprezzata soprattutto per le porte finestre. In un condominio, si rischia di spezzare l'uniformità della facciata.
- SCORRIMENTO IN LINEA: Le classiche finestre da ufficio, quelle che **occupano la lunghezza di pareti intere.** In questo tipo di infissi in PVC scorrevoli, metà finestra scorre sopra l'altra metà. Non sono soluzioni ottimali in termini di spazio, ma fanno entrare luce in abbondanza.
- SCORRIMENTO A GHIGLIOTTINA: Sono **infissi scorrevoli in linea con apertura in orizzontale** invece che in verticale. Per aprire la finestra devi sollevarne la parte inferiore, che si sovrappone a quella superiore. Permettono di far circolare l'aria risparmiando spazio e senza aprire del tutto la finestra.

Finestre con apertura a bilico

I serramenti in PVC di questo tipo sono dotati di un perno centrale sul quale ruota l'anta. In alcuni casi, il perno è decentrato e permette così di far entrare più aria e luce. Le finestre con apertura a bilico sono le tipiche finestre per tetti: occupano poco spazio e fanno entrare luce e aria. Si usano molto in appartamenti mansardati oppure nel caso di una soffitta da ristrutturare per trasformarla in una stanza.

Dunque il PVC si adatta perfettamente ad ogni contesto abitativo (e non solo). I sistemi di apertura sono tanti e completano una finestra esteticamente bella e funzionale, aggiungendo un tocco pratico per ottimizzarne la resa finale. Considerando anche il tema del rispetto ambientale, sempre più attuale e di primaria importanza, scegliere una finestra o una **porta finestra in PVC** significa garantirsi una soluzione in grado di far risparmiare sia in termini energetici che dal punto di vista economico.

E SE FOSSERO

FINESTRE IN LEGNO ALLUMINIO?
O IN ALLUMINIO LEGNO?

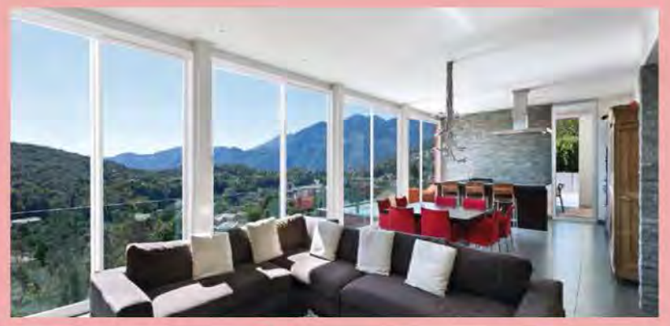
Perché scegliere infissi in legno-alluminio e alluminio-legno

Al momento di cambiare gli infissi spesso ci si trova disorientati sulla scelta dei materiali, indecisi tra le prestazioni di resistenza fornite dall'alluminio e l'eleganza naturale del legno. Scegliere infissi e serramenti non è difatti una decisione così ovvia, in quanto è fondamentale considerare diversi fattori: **efficienza** del profilato, resistenza contro effrazioni, perfetto **abbinamento** con l'arredamento... Questi sono i motivi che hanno spinto le aziende produttrici a proporre sul mercato dei sistemi misti, destinati a migliorare le prestazioni dei materiali senza dimenticare l'estetica. Ecco che nascono gli **infissi in legno alluminio e quelli in alluminio legno**. Gli infissi in legno alluminio hanno prezzi più alti di quelli alluminio legno, giustificati dal materiale pregiato e dalla maggiore difficoltà di lavorazione. Ad ogni modo, prima di prendere una decisione definitiva è opportuno rivolgersi ad aziende specializzate, capaci di consigliare la soluzione più adatta, anche in rapporto qualità/prezzo. **I tipi di apertura** delle finestre, invece, sono gli stessi che abbiamo elencato nel precedente articolo sugli infissi in PVC.

SOMMARIO

- **Serramenti in legno alluminio e alluminio legno: pro e contro**
  Scelta dei serramenti in legno alluminio: pro e contro
  Scelta dei serramenti in alluminio legno: pro e contro

SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE DI SERRAMENTI IN LEGNO E ALLUMINIO



SERRAMENTI IN LEGNO ALLUMINIO E ALLUMINIO LEGNO: PRO E CONTRO

Gli infissi e i serramenti sono fondamentali per l'abitazione sia per l'efficienza restituita, in termini di isolamento e resistenza, sia per l'estetica. Gli infissi e i serramenti in legno alluminio e alluminio legno uniscono le qualità dei due materiali, dando vita a prodotti eccezionali, dalle prestazioni migliorate. Tali sistemi sono in grado di donare il comfort desiderato per la propria casa, tuttavia è bene anche considerare tutti i pro e i contro determinati dai prezzi e dalla particolarità dei materiali, per farsi un'idea precisa sulla scelta finale.

Scelta dei serramenti in legno alluminio: pro e contro

Serramenti e infissi in legno alluminio sono i più richiesti in quanto più completi, eleganti e raffinati, in grado di adattarsi ad ogni tipo di abitazione. Sono realizzati con una struttura in legno ed un rivestimento esterno in alluminio, creando così un connubio tra praticità ed eleganza. I vantaggi derivanti dalla scelta di serramenti ed infissi di questo tipo sono:

- RESISTENZA: Il telaio in alluminio posto all'esterno dell'infisso consente di sfruttare al meglio la sua resistenza contro gli agenti atmosferici, mentre il legno interno ne rafforza le capacità isolanti
- ESTETICA: Grazie al legno interno, gli infissi impreziosiscono il design dell'abitazione, che appare molto più elegante
- ISOLAMENTO: La presenza del legno garantisce un ottimo isolamento termico e acustico, fornendo così maggior robustezza
- MANUTENZIONE: Essendo l'alluminio un materiale resistente alle intemperie richiede una minor manutenzione, mantenendo pertanto gli infissi sempre belli. Il legno, di contro, generalmente tende ad usurarsi, ma il posizionamento interno all'alluminio ne assicura la protezione
- FACILE INSTALLAZIONE: Gli infissi in legno alluminio sono piuttosto leggeri grazie al metallo che riduce il peso complessivo del serramento, facilitandone così l'installazione. Pertanto queste soluzioni sono ideali anche per finestre grandi o con forme personalizzate.

L'unico limite è probabilmente rappresentato dai costi. Gli infissi in legno alluminio hanno infatti prezzi più elevati rispetto ad altre soluzioni, giustificati tuttavia proprio dalle loro peculiarità, difficilmente riproducibili dall'unione di altri materiali.

Scelta dei serramenti in alluminio legno: pro e contro

Un serramento in alluminio legno sfrutta la resistenza dell'alluminio per ottenere una struttura solida, mentre per la facciata interna ricorre ad un rivestimento in legno, materiale capace di rendere le finestre esteticamente più belle aumentando anche le prestazioni termiche. Il sistema alluminio legno presenta notevoli qualità in termini di tenuta, prestazioni e sicurezza. Inoltre il prezzo degli infissi in alluminio legno è più contenuto rispetto alle finestre in legno alluminio. **Peculiarità** di infissi e serramenti in alluminio legno:

- RESISTENZA: Ottima resistenza e stabilità strutturale grazie alla presenza dell'alluminio, materiale efficiente contro gli agenti atmosferici.
- ISOLAMENTO: Notevole isolamento termo-acustico grazie alla presenza del legno.
- MANUTENZIONE: Come per il sistema in legno alluminio, anche gli infissi in alluminio legno richiedono poca manutenzione.
- ESTETICA: Caratteristica data dal legno tramite un'ampia scelta di finiture e linee estetiche fornite.
- FACILE APPLICAZIONE: Tale sistema può essere combinato in diversi tipi di apertura sia di finestre che porte finestre.

Anche per gli infissi in alluminio legno il "deficit" potrebbe essere rappresentato dal materiale, di conseguenza è bene acquistare sistemi a taglio termico che riducono notevolmente la formazione di condensa, aumentando allo stesso tempo l'isolamento termico. Chiaramente i prezzi dei **sistemi misti** sono più elevati rispetto ad infissi e serramenti realizzati con un solo materiale, tuttavia tale combinazione offre una garanzia in termini di prestazioni. Scegliere infissi in legno alluminio o alluminio legno significa dotarsi di serramenti altamente resistenti e belli da vedere.

Noi di Cos.Fer. troveremo le soluzioni più adatte secondo le tue esigenze. Vieni a trovarci allo showroom di Vimodrone e osserva di persona tutti i nostri prodotti di qualità

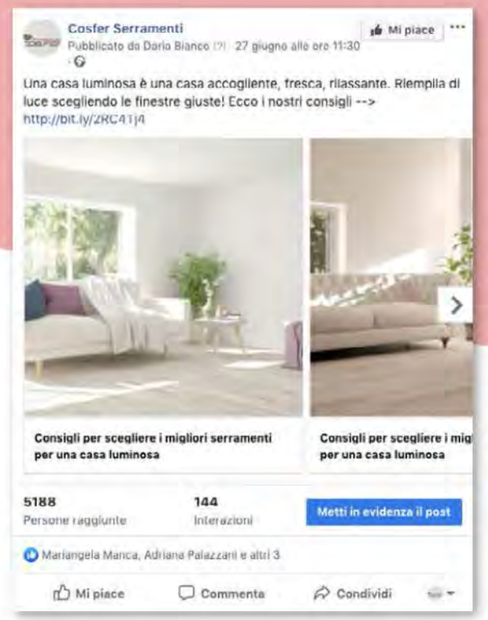
CONTATTACI

PORTE & SERRAMENTI COS.FER.

I NOSTRI CONTATTI

Cos. Fer.
Strada Padana Superiore, 251
20090 Vimodrone (Mi)

Tel 02 2533187
Email info@cos-fer.it

PORTE & SERRAMENTI COS.FER

CLICCA QUI E SEGUICI SU FACEBOOK PER RIMANERE AGGIORNATO CON I NOSTRI CONSIGLI E SULLE PROMOZIONI!